

NUOVO SLANCIO



FIDUCIA Fra i progetti presentati l'ufficio operativo a Casablanca e presto a Belgrado per dare alle ditte punti di appoggio all'estero il villaggio itinerante per promuovere storia e tradizioni dell'hinterland e servizi per valorizzare l'illuminazione pubblica. Sopra, il sindaco Pietro Romano, il presidente di Ail e Distretto 33 Dario Ferrari e il sindaco di Domodossola Mariano Cattrini (Studionord)

di ROBERTA RAMPINI

— RHO —

DA RHO a Domodossola, lungo l'Asse del Sempione, per promuovere il mondo imprenditoriale e le eccellenze dei territori. Una parola d'ordine - "make a business" - e tanti progetti in cantiere in vista di Expo 2015. "Work in progress" per Distretto 33 e Ail (Associazione Imprenditori Lombardi) che ieri mattina presso il centro congressi dell'Istituto ricerche Masini di Rho hanno dato appuntamento a centinaia di aziende, enti locali e realtà associative del territorio per rilanciare l'attività del Consorzio d'impresa. L'obiettivo è quello di cogliere tutte le opportunità targate Expo, da quelle economiche per dare una boccata d'ossigeno alle aziende a quelle culturali promuovendo quest'area di Lombardia con percorsi turistici. «Fare rete e pro-

Estero, tecnologia, cultura Le imprese del Rhodense sono pronte per la sfida

Presentati i progetti di Distretto 33 in vista di Expo

muovere le iniziative di valore nei nostri territori è oggi più che mai importante con Expo 2015 alle porte — spiega Dario Ferrari, presidente di Ail e Distretto 33 — siamo attivi con progetti e iniziative che possono far arrivare le imprese e le istituzioni del nostro territorio ad avere un ruolo attivo e proficuo. Proprio lunedì scorso

abbiamo aperto le porte alla città di Domodossola, ora il mio obiettivo è quello di coinvolgere anche Verbania e Busto Arsizio».

TRA GLI OSPITI in sala c'era anche il sindaco di Domodossola, Mariano Cattrini. Tre i progetti che Distretto 33 sta sviluppando. Il primo è quello dell'internalizza-

zione organizzato da Rete di Imprese Iride per favorire lo sbocco delle imprese dell'hinterland sui mercati esteri. Ad oggi è stato attivato un ufficio operativo a Casablanca in Marocco e prossimamente verrà inaugurato anche a Belgrado. Si chiama D33 Village, il secondo progetto, un vero e proprio villaggio itinerante per pro-

muovere storia, tradizioni, beni architettonici, capacità industriali e artigianali del territorio. Il terzo progetto, rivolto alle pubbliche amministrazioni, è un insieme di servizi per la valorizzazione dell'illuminazione pubblica. Tra i relatori il sindaco rhodense, Pietro Romano: «Expo 2015 avrà il suo ingresso principale sul nostro territorio. In questo momento si percepiscono di più cantieri e disagi, ma è un evento culturale. Dobbiamo farci trovare pronti per cogliere tutte le opportunità e fare marketing del nostro territorio — spiega — abbiamo l'obbligo di lavorare in questa direzione per avere ricadute positive». Gli imprenditori locali non vogliono stare alla finestra, Expo deve diventare un'occasione di riscatto per il territorio e non terreno per chi vuole fare affari illegali. Anche questo tema della legalità e della lotta contro le infiltrazioni mafiose è tra gli impegni delle istituzioni.

roberta.rampini@ilgiorno.net